

Sarà il biochimico americano Stanley L. Miller, dell'Università di California a San Diego, l'ospite d'onore della VII Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita che si aprirà domani al Centro di fisica teorica, nella Kastler Room dell'Adriatico, a Grignano. Cinquant'anni fa Miller realizzò un esperimento entrato nella storia delle ricerche sull'origine della vita: in un'ampolla contenente metano, ammoniacca, idroge-

Il biochimico Stanley L. Miller domani al Centro di fisica

no e vapor acqueo (che simulavano la primitiva atmosfera terrestre) ottenne, sotto l'azione di scariche elettriche, una miscela di amminoacidi, i «mattoni» delle proteine. Miller sarà una delle «guest star» di una Conferenza che porte-

rà a Trieste oltre un centinaio di astrofisici, biologi e geologi che fanno parte di quella nuovissima e promettente disciplina che va sotto il nome di astrobiologia (o bioastronomia). Si parlerà dunque di Marte, di batteri estremofili, di pianeti

extrasolari, della ricerca di segnali radio «intelligenti» nel cosmo. Il programma può essere consultato sul sito <http://www.ictp.trieste.it/~chelaf/trieste2003.html>. E giovedì 18, alle 17.30, nell'aula magna del Centro di fisica, vi sarà una lezione pubblica di Torrence Johnson, responsabile della missione della sonda Galileo, che da anni esplora Giove e i suoi satelliti. Titolo della conferenza (con traduzione simultanea): «Europa e le altre lune di Giove».